



Regione Siciliana

ASSESSORATO DELL'ENERGIA E DEI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITÀ
DIPARTIMENTO DELL'ENERGIA
SERVIZIO 3- AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI
IL DIRIGENTE GENERALE

- VISTI lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTO il T.U. delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici approvato con R.D.lgs. 1/12/1933, n. 1775;
- VISTO il R.D.lgs. 25/11/1940, n. 1969 e s.m.i. di approvazione delle Norme per l'esecuzione delle linee elettriche aeree esterne;
- VISTO il D.P.R. 30/7/1950, n. 878 e s.m.i. concernente Norme di attuazione dello Statuto della Regione siciliana in materia di opere pubbliche ed in particolare gli articoli 1 e 2;
- VISTE la legge 7/8/1990, n. 241 e s.m.i. e la L.R. 30/4/1991, n. 10 e s.m.i.;
- VISTO il D.lgs. 16/3/1999, n. 79 sul riassetto del settore elettrico ed in particolare l'art. 9, comma 1, 2° periodo, il quale prevede che "Le imprese distributrici operanti alla data di entrata in vigore del presente decreto (*omissis*), continuano a svolgere il servizio di distribuzione sulla base di concessioni rilasciate entro il 31 marzo 2001 dal Ministro dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato e aventi scadenza il 31 dicembre 2030";
- VISTO il Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa emanato con D.P.R. 28/12/2000, n. 445;
- VISTO il Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità emanato con D.P.R. 8/1/2001, n. 327 e s.m.i.;
- VISTA la legge 22/2/2001, n. 36 recante Legge quadro sulla protezione dalle esposizioni a campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici;
- VISTI gli artt. 95 e seguenti del D.lgs. 1/8/2003, n. 259 e s.m.i. recante Codice delle comunicazioni elettroniche;
- VISTA la legge 28/08/2004, n. 239, recante Norme sul riordino del settore energetico, nonché delega al Governo per il riassetto delle disposizioni vigenti in materia di energia;
- VISTA la legge 23/7/2009 n. 99, recante disposizioni per lo sviluppo e l'internazionalizzazione delle imprese, nonché in materia di energia;
- VISTO il D.lgs. 6/9/2011, n. 159 e s.m.i., recante Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia;
- VISTA la L.R. 5/4/2011, n. 5 recante Disposizioni per la trasparenza, la semplificazione, l'efficienza, l'informatizzazione della pubblica amministrazione e l'agevolazione delle iniziative economiche, disposizioni per il contrasto alla corruzione ed alla criminalità organizzata di stampo mafioso, disposizioni per il riordino e la semplificazione della legislazione regionale;
- VISTI la L.R. 16/12/2008, n. 19 nonché il D.P.R.Sic. 14/6/2016, n. 12 che approva il Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16/12/2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui all'articolo 49, comma 1, della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9;
- VISTA la direttiva assessoriale prot. n. 4675/Gab. del 29/7/2016, con la quale è stato disposto, ad integrazione del D.P.R.S. n. 12 del 14/6/2016, nell'ambito della rimodulazione e riorganizzazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali (ex art. 49, comma 1, della L.R. n. 9/2015), che al Servizio 3 - Autorizzazioni e concessioni del Dipartimento regionale dell'Energia, per continuità amministrativa, venissero ascritte anche le competenze in merito agli adempimenti di cui al T.U. n.1775/1933 afferenti le reti elettriche;
- VISTO il D.P.R. n. 707 del 16/02/2018 con il quale è stato conferito l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento regionale dell'Energia all'ing. Salvatore D'Urso;
- VISTO il D.D.G. n. 1336 del 28/12/2018 con il quale è stato disposto il differimento al 31/05/2019 dei contratti sottoscritti dai Dirigenti in servizio presso questo Dipartimento dell'Energia in scadenza al 31/12/2018;



PRESO ATTO della relazione istruttoria, con esito favorevole, trasmessa dall'Ufficio del Genio Civile di Siracusa con nota prot. n. 34300 del 13/02/2018, assunta al protocollo informatico del Dipartimento regionale Energia in data 26/02/2018, al n. 7779, e dei pareri resi dagli Enti ivi citati, relativa all'istanza presentata dalla Società Vittoria Energia S.r.l. (di seguito Società), in data 13/09/2017 prot. n. 181714, e successiva istanza del 15/01/2018, dalla quale si evince che nessuna opposizione od osservazione è stata presentata e che la Società suddetta ha prodotto apposita dichiarazione di impegno ad osservare tutte le prescrizioni e condizioni che verranno imposte dagli Enti interessati come previsto dall'art. 120 del T.U. n. 1775/1933 ;

CONSIDERATO che ai sensi dell'art. 111 del R.D. 11/12/1933 n. 1755 sulle acque ed impianti elettrici, la notizia della presentazione dell'istanza del 13/09/2017, è stata data direttamente dalla Società, al pubblico, mediante avviso presso il sito Web del Genio Civile di Siracusa, a disposizione di chiunque ne avesse interesse a prenderne visione degli atti, ed è stata richiesta altresì, dalla stessa Ditta, la pubblicazione dell'avviso medesimo presso l'Albo Pretorio dei Comuni di Lentini e Carlentini (SR), senza che nei trenta giorni successivi siano pervenute osservazioni e opposizioni;

VISTA la STMG codice di rintracciabilità 165345170 proposta da Enel Distribuzione S.p.A. (oggi e-distribuzione S.p.A.) alla Società Vittoria Energia S.r.l.;

VISTA la dichiarazione di accettazione della STMG datata 13/12/2017;

PRESO ATTO che, come da Relazione Istruttoria, è stato presentato l'atto di sottomissione che la Società ha prodotto con apposita dichiarazione di impegno ad osservare tutte le prescrizioni e condizioni che saranno imposte dagli Enti interessati come previsto dall'art. 120 del T.U. n. 1755/1933;

CONSIDERATO che il progetto come da Relazione Istruttoria sopracitata consiste nella realizzazione di una linea elettrica MT a 20 kV a servizio di un lotto di impianti da realizzare nel Comune di Lentini, c/da Bonvicino, denominati:

1. Modulo 1 (Impianto passivo) comparto agricolo per la produzione di microalghe, Fg. 28 p.lle 141,142,239,240 e 591;

2. Modulo 2 (Impianto attivo) impianto per la digestione anaerobica ed il compostaggio di rifiuti organici da cui ottenere biogas per la produzione di energia elettrica con potenza nominale 999 kW, Fg. 28 p.lle 141,142,239,240 e 583.

L'energia elettrica prodotta dall'impianto sarà trasferita alla rete mediante un collegamento alla rete elettrica MT a 20 kV esistente denominata "MT 11 Francofonte" con la seguente tipologia di connessione:

1. Installazione di un nuovo sostegno sotto linea esistente "MT 11 Francofonte", completo di sezionatore;

2. Installazione di due nuovi sostegni lungo il tracciato, completi di armamenti;

3. Installazione di un nuovo sostegno in prossimità della cabina MT, completo di armamenti;

4. Posa di circa 225 m di linea in cavo aereo a MT;

5. Posa di circa 25 m di linea in cavo interrato a MT;

6. Allestimento della cabina di consegna in MT;

Il tratto di linea aerea della lunghezza complessiva di circa 225 m sarà così composto:

- tratto di circa 47 m nella p.la 239 del fg. 28 e di circa 30 m nella p.la 1032 del fg. 28 del Comune di Lentini (SR);

- tratto di circa 17 m nella p.la 1032 del fg. 28 del comune di Lentini (SR) quindi attraversamento della SS 194, successivamente 18 m nella p.la 167 del fg. 4 del Comune di Carlentini (SR);

- tratto di circa 100 m nella p.la 167 del fg. 4 del Comune di Carlentini (SR);

PRESO ATTO che la superficie dove sarà posizionata la cabina elettrica ricade nel Fg. 28 p.la 239 del Comune di Lentini (SR) ed è nella disponibilità della Società in virtù di contratto preliminare di vendita di terreno e che la cabina successivamente sarà ceduta ad e-distribuzione S.p.A. giusta preliminare di compravendita;

PRESO ATTO che il tracciato dell'intero impianto determina, nelle proprietà attraversate, la costituzione di servitù a favore di e-distribuzione S.p.A. e che per esse sono stati stipulati accordi bonari con i proprietari interessati;

PRESO ATTO che la Società ha formulato richiesta di parere alle Amministrazioni coinvolte nell'Autorizzazione alla realizzazione, sia per gli impianti sopra brevemente che per la linea elettrica oggetto della presente istruttoria e che risultano pervenuti gli assensi ed i Nulla Osta acquisiti, come da elenco riportato nella Relazione Istruttoria del Genio Civile di Siracusa, da parte degli Enti preposti di cui all'art. 120 del T.U. 1775/33;

VISTO il N.O. condizionato del Ministero Sviluppo Economico rilasciato con note prot. n. 26253 (impianto passivo) e n. 26263 (impianto attivo) entrambe del 09/02/2018;

VISTO il *Protocollo di legalità* stipulato in data 23/5/2011 tra l'Assessorato regionale dell'Energia e dei Servizi di pubblica utilità, il Ministro dell'Interno, le Prefetture delle Province siciliane e Confindustria Sicilia, pubblicato sul sito *internet* del Dipartimento regionale dell'Energia;

VISTA la nota trasmessa per pec in data 18/09/2018, assunta al protocollo informatico del dipartimento regionale dell'Energia in data 19/09/2018 al n. 34393, con la quale la Società ha trasmesso il *Patto di integrità* sottoscritto dalla Società in data 11/09/2018 e la dichiarazione sostitutiva resa ai fini del rilascio della informazione antimafia e integrato l'attestazione di versamento della tassa di concessione governativa di € 180,76 del 13/09/2018;



VISTO il *Patto di integrità* sottoscritto dalla *Società* in data 11/09/2018 ai sensi del *Protocollo di legalità* sopra menzionato che, allegato al presente decreto, ne costituisce parte integrante, con la quale la *Società* aderisce senza alcuna riserva e condizione al *Protocollo* su menzionato e si assume formalmente l'obbligo di adempiere a quanto elencato nell'art. 3 del protocollo di legalità medesimo;

VISTA la richiesta di informazione antimafia prot. n. PR_RGUTG_ingresso_0021863_20180924 effettuata in data 24/09/2018 al Sistema di rilascio automatizzato delle certificazioni antimafia (SI.Ce.Ant.) attraverso consultazione della Banca dati nazionale unica della documentazione antimafia (BDNA), previa immissione diretta dei dati forniti dalla *Società* con la dichiarazione di cui al precedente visto, ai sensi dell'art. 99 comma 2-bis del *Codice antimafia*;

CONSIDERATO che la realizzazione delle opere in questione ha lo scopo di migliorare il servizio di distribuzione e pertanto vanno dichiarate di pubblica utilità, urgenti ed indifferibili, ai sensi dell'art. 111 del T.U. - R.D. n. 1775/1933;

RITENUTO di poter provvedere al rilascio dell'autorizzazione richiesta, sussistendo tutti i presupposti previsti dalla normativa vigente,

DECRETA

Art. 1) Per le motivazioni in premessa meglio esplicitate, da intendersi integralmente riportate nel presente dispositivo, la Società Vittoria Energia S.r.l., è autorizzata ai sensi degli artt. 108 e 111 del R.D.lgs. 1/12/1933, n. 1775 e s.m.i., alla costruzione ed all'esercizio di una linea elettrica MT a 20 kV a servizio di un lotto di impianti da realizzare nel Comune di Lentini, c/da Bonvicino, denominati:

1. Modulo 1 (Impianto passivo) comparto agricolo per la produzione di microalghe, Fg. 28 p.lle 141,142,239,240 e 591;

2. Modulo 2 (Impianto attivo) impianto per la digestione anaerobica ed il compostaggio di rifiuti organici da cui ottenere biogas per la produzione di energia elettrica con potenza nominale 999 kW, Fg. 28 p.lle 141,142,239,240 e 583.

Il tratto di collegamento dalla cabina di consegna al punto di connessione sarà realizzato dalla Società Vittoria Energia S.r.l., successivamente le opere saranno cedute ad e-distribuzione S.p.A. per l'esercizio delle stesse.

La presente autorizzazione è subordinata al buon esito della corretta procedura di PAS da parte del Comune di Lentini (SR) per gli impianti proposti dalla Società Vittoria Energia S.r.l.

Art. 2) Le opere per la realizzazione dell'impianto di rete, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio dello stesso impianto autorizzate con l'art. 1, sono di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti ai sensi dell'art. 11 del D.P.R. 8/1/2001, n. 327 e s.m.i.;

Art. 3) L'impianto di che trattasi dovrà essere realizzato, a pena di revoca dell'autorizzazione di cui all'art. 1, in conformità al progetto definitivo presentato dalla *Società*, meglio descritto negli elaborati elencati nella relazione istruttoria del Genio Civile di Siracusa e da esso vidimati;

Art. 4) I lavori relativi al progetto di cui all'articolo precedente sono soggetti alle seguenti prescrizioni:

- Le linee elettriche dovranno essere realizzate in conformità alle disposizioni contenute nelle norme tecniche e procedurali per la disciplina delle costruzioni ed esercizio di linee elettriche in esecuzione della legge n. 339/86, nonché alle disposizioni del D.M.LL.PP. 21/03/1988 e s.m.i., del fascicolo CEI n° 11-17, 11-1, 106-11, del DPCM 8/7/2003 limiti massimi di esposizione ai campi elettromagnetici e del Decreto Ministero dell'Ambiente del 29/05/2008 "procedura di misura e valutazione dell'induzione magnetica";
- Dovrà adempirsi a quanto previsto dalla legge 81/2008 e s.m.i in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro con particolare riferimento agli artt. 91 e 92;
- Le opere strutturali esistenti e da realizzare strettamente connesse alla connessione in oggetto, rimangono condizionate agli adempimenti previsti dalla normativa vigente per le zone sismiche ossia all'autorizzazione preventiva, ai sensi degli artt. 17 e 18 della legge 2/2/1974 n. 64 e dell'art. 32 della L.R. n. 7/2003, ed al deposito degli atti progettuali ai sensi della legge 1086/71.

Art. 5) La Società e-distribuzione S.p.A. prima dell'inizio dei lavori dovrà trasmettere al Ministero dello Sviluppo Economico Dip. Comunicazioni Ispettorato Territoriale Sicilia. Attestazione di conformità e dichiarazione sulla fase realizzativa completa di relazione tecnica e corografia delle condutture elettriche.

Art. 6) Qualora sia necessario dar luogo a procedure espropriative, la Ditta Greco Alessia dovrà ottemperare alle disposizioni contenute nell'art. 11 del T.U. in materia di espropriazione per pubblica utilità emanato con D.P.R. 8/1/2001, n. 327 nonché a quelle contenute nel Titolo III, Capo II del suddetto T.U. e nell'art. 116 del R.D.lgs. 11/12/1933, n. 1775; a tal fine si dà atto che l'approvazione del suddetto progetto prevede l'apposizione del vincolo preordinato all'espropriazione per pubblica utilità delle aree necessarie ai lavori suddetti come da piano particellare allegato al progetto medesimo.

- Art. 7) Atteso che le infrastrutture lineari energetiche, per dimensioni e per estensione, hanno rilevanza o interesse esclusivamente locale, le eventuali funzioni amministrative in materia di espropriazione saranno esercitate dal comune di Lentini (SR) ove ricadono le opere oggetto della presente autorizzazione ai sensi dall'art. 52-sexies, comma 2, del citato D.P.R. 8/6/2001, n. 327 e s.m.i.
- Art. 8) I lavori, a pena di decadenza dell'autorizzazione di cui all'art. 1, devono avere inizio entro dodici mesi dalla data di emissione del presente decreto ed ultimati entro i successivi dodici mesi; eventuali proroghe devono essere richieste con istanza in bollo, motivata ed integrata da idonea relazione tecnica provvista di data certa e corredata dagli opportuni elaborati a firma di tecnico abilitato che asseveri sotto la propria responsabilità lo stato di avanzamento dei lavori e la conformità degli stessi al progetto definitivo autorizzato con il presente decreto, per le determinazioni di competenza, da adottarsi previa valutazione delle ragioni addotte; le date di avvio e conclusione dei lavori dovranno essere comunicate al Dipartimento dell'Energia - Servizio 3.
- Art. 9) Ultimati i lavori, il direttore dei lavori dovrà rilasciare apposita asseverazione ai sensi del D.P.R. 28/12/2000, n. 445, da inviare all'Ufficio del Genio civile di Siracusa nonché al Dipartimento regionale dell'Energia, che attesti la conformità delle opere realizzate ai contenuti della presente autorizzazione.
- Art.10) La Società è tenuta, a pena di revoca o decadenza dell'autorizzazione di cui all'art. 1, al rispetto di tutte le disposizioni normative, amministrative e contrattuali in materia di lavoro dipendente ed in particolare in materia di assunzioni, retribuzioni, assistenza e previdenza sociale, nonché in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro.
- Art.11) Restano confermate a carico della Società le prescrizioni contenute nelle autorizzazioni, concessioni, nulla osta o atti di assenso comunque denominati di competenza delle amministrazioni ed enti partecipanti al procedimento.
- Art.12) L'autorizzazione di cui all'art. 1 può essere revocata per sopravvenuti motivi di pubblico interesse, nel caso di mutamento della situazione di fatto o di nuova valutazione dell'interesse pubblico originario, e viene altresì revocata al verificarsi dei presupposti stabiliti all'art. 94, comma 1 del D.lgs. 6/9/2011, n. 159 e s.m.i. (*Codice Antimafia*) ovvero nel caso di violazioni del *Protocollo di legalità* in premessa meglio specificato nonché del Patto d'integrità.
- Art.13) L'autorizzazione di cui all'art. 1 è soggetta a pronuncia di decadenza nei casi contemplati dal presente decreto, in caso di inadempimento degli atti di impegno, nelle fattispecie contemplate dall'art. 67, comma 2 del *Codice Antimafia* o altri provvedimenti inibitori e, altresì, in caso di mancato adempimento delle prescrizioni e riserve riportate nelle autorizzazioni, concessioni, nulla osta o atti di assenso comunque denominati in premessa meglio specificati, che si intendono integralmente richiamate e riportate nel presente dispositivo.
- Art.14) La Regione Siciliana e le amministrazioni locali restano esenti da ogni responsabilità per eventuali danni subiti da terzi in seguito alla costruzione, esercizio, gestione e funzionamento dell'impianto di cui all'art. 1.
- Art.15) La Società resta obbligata a provvedere, a propria spesa, a tutte le modifiche che dovessero essere legittimamente stabilite dagli Enti interessati ed a provvedere, a tutte le modifiche che dovessero comunque rendersi necessarie per la realizzazione delle opere autorizzate. In dipendenza di ciò, ovvero di circostanze sopravvenute che dovessero impedire la realizzazione delle opere, la società medesima non potrà chiedere compensi ed indennizzi di qualsiasi specie ed a qualsiasi titolo.
- Art.16) Per le spese generali di controllo della trasmissione e distribuzione dell'energia elettrica, l'esercente degli impianti e delle linee elettriche di cui all'art. 1 è tenuta ad effettuare il versamento somma di euro 250,00 (duecentocinquanta/00) sul cap. 2606 Capo XVI, del Bilancio della Regione Siciliana - per l'attività di controllo e vigilanza, all'Ufficio del Genio Civile di Siracusa.
- Art.17) Il presente decreto verrà notificato alla Società e pubblicato, ai sensi dell'art. 6 del D.lgs. 14/3/2013, n. 33 nonché dell'art. 68, comma 5, della L.R. 12/8/2014, n. 21, come sostituito dall'art. 98, comma 6, della L.R. 7/5/2015, n. 9, sul sito *Internet* istituzionale del Dipartimento regionale dell'Energia.
- Art.18) La Società è onerata a registrare il presente decreto presso un ufficio ubicato in Sicilia dell'Agenzia delle Entrate, a curarne la pubblicazione per estratto nella G.U.R.S. ed a notificarne copia a tutti gli enti ed amministrazioni coinvolti nel procedimento, dando comunicazione dell'avvenuta notifica al Servizio 3 del D.R.E..
- Art.19) Avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale dinanzi il T.A.R. territorialmente competente, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Regione rispettivamente entro sessanta e centoventi giorni dalla data di conoscenza da parte di chiunque vi abbia interesse.

Palermo, addì

15 GEN. 2019



IL DIRIGENTE GENERALE
(Ing. Salvatore D'Urso)



UNIONE EUROPEA
REPUBBLICA ITALIANA



Regione Siciliana
ASSESSORATO DELL' ENERGIA E DEI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITA'
DIPARTIMENTO DELL' ENERGIA
IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO 3 - AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI

PATTO DI INTEGRITA'

Parte integrante e sostanziale del D.D.G. 29, **15 GEN. 2019**, avente ad oggetto:

Autorizzazione ai sensi degli art.111 e segg. Del T.U. 11/12/1933 n.1775 sulle acque e sugli impianti elettrici per la costruzione e l'esercizio della linea elettrica MT a 20 kV in cavo cordato ad elica e delle opere accessorie a servizio degli impianti:

- Modulo 1 (impianto passivo – potenza prelevata 750 kW) - comparto agricolo per la produzione di microalghe.
- Modulo 2 (impianto attivo – potenza immessa 999 kW) - impianto per la digestione anaerobica ed il compostaggio di rifiuti organici da cui ottenere biogas, abbinato ad una sezione tecnologica per il recupero energetico da biogas finalizzata alla produzione di energia elettrica.

I Moduli sono da realizzare in C.da Bonvicino nel Comune di Lentini (SR)

tra la Regione Siciliana Assessorato dell'Energia e dei Servizi di P.U., Dipartimento regionale dell'Energia e la Società VITTORIA ENERGIA srl (di seguito "Società"), con sede legale in CHIARAMONTE GULFI (RG), Via Iannizzotto n.5, C.F./P.IVA 01623140884, in persona del Sig GIONATAN SALTALEGGIO nato a Ragusa (RG) il 14/08/1975 C.F. SLTG7N75M14H163K, in qualità di Legale Rappresentante, munito dei relativi poteri

Premesso che:

la Regione Siciliana Assessorato dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità, istituito con legge regionale n. 19/2008, è chiamato ad esercitare competenze in materia di energia e fonti energetiche, miniere, attività estrattive, cave, torbiere e saline nonché, a seguito della soppressione dell'Agenzia regionale di cui alla legge regionale n.19/2005, anche in materia di acque e rifiuti; nell'ambito delle citate competenze la Regione Siciliana Assessorato dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità è chiamato, ai sensi di leggi regionali e nazionali, a gestire procedimenti finalizzati a rilasciare anche a soggetti privati provvedimenti a contenuto autorizzativo o abilitativo e/o consentire concessioni per la realizzazione di interventi infrastrutturali, anche di produzione, che rivestono il carattere della pubblica utilità e/o per l'esercizio di attività imprenditoriali che

si possono considerare di pubblico interesse, per i quali la normativa nazionale e regionale in materia prevede specifiche forme di incentivazione economica a valere sulle risorse pubbliche; per perseguire gli obiettivi di una più efficace tutela della sicurezza nel territorio e per creare condizioni ambientali favorevoli al corretto svolgimento delle suddette iniziative economiche l'Assessorato regionale dell'Energia e dei servizi di pubblica utilità in data 23 Maggio 2011 ha sottoscritto presso la Prefettura di Palermo con il Ministero dell'Interno, le Prefetture dell'Isola e Confindustria Sicilia un apposito Protocollo di legalità (di seguito: "Protocollo di legalità" o anche solo "Protocollo");

Considerato che

ai sensi dell'articolo 3 del Protocollo la Regione Siciliana Assessorato dell'Energia e dei Servizi di Pubblica utilità i privati interessati al rilascio di provvedimenti autorizzativi, abilitativi e/o concessori di propria competenza finalizzati alla realizzazione di interventi infrastrutturali, anche di produzione, che rivestono il carattere della pubblica utilità e/o per l'esercizio di attività imprenditoriali di pubblico interesse, indipendentemente dall'importo, dovranno assumere specifici obblighi per essere responsabilizzati principalmente sulle conseguenze interdittive di determinati comportamenti, e riguardanti un ventaglio di cd. situazioni a rischio, che, sebbene non individuate specificamente dalla normativa di settore, delineano fattispecie che possono dar luogo a comportamenti illeciti o favorire le infiltrazioni della criminalità organizzata;

un consolidato orientamento giurisprudenziale consente alle Amministrazioni pubbliche, per operare più incisivamente e per tutelare interessi pubblici aventi specifica rilevanza di individuare nuovi strumenti da affiancare a quelli normativamente previsti da introdurre nei propri atti amministrativi come specifiche clausole di gradimento -clausole di tutela-tese a responsabilizzare i soggetti che entrano in rapporto con essa sulle conseguenze interdittive di comportamenti illeciti;

Ritenuto

di assumere consapevolmente formali obbligazioni per assicurare, in generale, la prevenzione da possibili fenomeni di devianza e di vulnerazione dei principi di trasparenza, libertà di impresa e leale concorrenza e concorrere a prevenire il rischio delle infiltrazioni criminali nel mercato;

Tutto ciò premesso, le Parti concordano e stipulano quanto segue

Art. 1

Le Premesse di cui sopra costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Patto.

Art. 2

Il Patto di Integrità stabilisce la reciproca, formale obbligazione della Regione Sicilia Assessorato dell'Energia e dei Servizi di Pubblica utilità, Dipartimento dell'Energia e della VITTORIA ENERGIA SRL con sede legale in Via Iannizzotto,5, CHIARAMONTE GULFI (RG), interessata al rilascio di provvedimento ampliativo per la costruzione e l'esercizio della linea elettrica MT a 20 kV in cavo cordato ad elica e delle opere accessorie a servizio degli impianti:

- Modulo 1 (impianto passivo – potenza prelevata 750 kW) - comparto agricolo per la produzione di microalghe.

- Modulo 2 (impianto attivo – potenza immessa 999 kW) - impianto per la digestione anaerobica ed il compostaggio di rifiuti organici da cui ottenere biogas, abbinato ad una sezione tecnologica per il recupero energetico da biogas finalizzata alla produzione di energia elettrica,

a conformare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza nonché l'espresso impegno anti-corrruzione e antimafia meglio specificati nei successivi articoli del presente Patto.

Art. 3

La Regione Sicilia Assessorato dell'Energia e dei Servizi di Pubblica utilità si impegna a rendere pubblici, con la massima solerzia e celerità, i dati più rilevanti riguardanti le autorizzazioni, nonché i criteri di scelta e la loro applicazione ai casi particolari.

Art. 4

La Società si impegna a:

non offrire, accettare o richiedere somme di denaro o qualsiasi altra ricompensa vantaggio o beneficio sia direttamente che indirettamente tramite intermediari al fine del rilascio del provvedimento autorizzativo oppure abilitativo oppure concessorio o al fine di distorcere l'espletamento corretto della successiva attività o valutazione da parte dell'Amministrazione; denunciare immediatamente alle Forze di Polizia ogni illecita richiesta di denaro o altra utilità ovvero offerta di protezione o estorsione di qualsiasi natura che venga avanzata nei confronti di propri rappresentanti o dipendenti, di familiari dell'imprenditore o di eventuali soggetti legati all'impresa da rapporti professionali;

comunicare ogni variazione delle informazioni riportate nei certificati camerali concernenti la compagine sociale;

richiedere le informazioni del Prefetto di cui al Dlgs n. 159/2011 e ss.mm.ii. per le imprese fornitrici e appaltatrici con cui si stipulano, per l'esecuzione dei lavori o per la prestazione di servizi o forniture connessi al provvedimento autorizzativo oppure abilitativo oppure concessorio, contratti privati di importo superiore a 3 milioni di euro per gli appalti di lavori, 900 mila euro per gli appalti di servizi e forniture e, indipendentemente dal loro valore, per le imprese impegnate nelle cosiddette forniture e servizi sensibili ossia: trasporto di materiale a discarica, trasporto e smaltimento rifiuti, fornitura e/o trasporto terra e materiali

inerti, acquisizioni, dirette o indirette, di materiale da cava per inerti e di materiale da cave di prestito per movimento terra, fornitura e/o trasporto di calcestruzzo, fornitura di ferro lavorato, fornitura e/o trasporto di bitume, noli a freddo di macchinari, fornitura con posa in opera e noli a caldo, servizi di autotrasporto, guardanie di cantieri e fornitura di servizi di logistica e di supporto;

approvare preventivamente gli eventuali subappalti per l'esecuzione dei lavori o per la prestazione di servizi o forniture connessi al provvedimento autorizzativo oppure abilitativo oppure concessorio e a richiedere le informazioni del Prefetto di cui al Dlgs n. 159/2011 e ss.mm.ii., nel caso in cui i citati contratti siano di importo superiore a 1,5 milioni di euro in materia di lavori, 450 mila euro in materia di servizi e forniture; non procedere, nelle ipotesi di cui ai due punti precedenti, alla stipula del contratto con l'impresa interessata e a risolverlo immediatamente, qualora fosse stato già firmato e nel caso in cui intervenga una informativa prefettizia interdittiva tipica;

comunicare le generalità del/i proprietario/i e dei soggetti che hanno a qualsiasi titolo la disponibilità degli immobili su cui verranno realizzati gli interventi infrastrutturali e/o esercitate le attività imprenditoriali autorizzate, abilitate e/o concesse da parte dell'Amministrazione Regionale e che si è consapevole che nel caso in cui la Regione Siciliana Assessorato dell'Energia e dei Servizi di Pubblica utilità dovesse comunque acquisire nei confronti degli stessi elementi di fatto o indicazioni comunque negative da farli ritenere collegati direttamente o indirettamente ad associazioni di tipo mafioso non potrà rilasciare il provvedimento autorizzativo, abilitativo e/o concessorio e se già rilasciato ne disporrà la revoca;

effettuare i pagamenti o le transazioni finanziarie esclusivamente per il tramite di istituti di credito o Poste Italiane s.p.a. e custodire in maniera ordinata e diligente la documentazione (es. estrafto conto) che attesta il rispetto del citato obbligo;

comunicare le modalità di affidamento dei lavori, la ditta esecutrice, il numero dei lavoratori occupati, qualifiche e criterio di assunzione, al fine di rendere tempestivi ed agevoli i controlli sull'osservanza delle norme previdenziali ed assicurative e sulla sicurezza dei luoghi di lavoro;

inserire nei contratti privati stipulati con le imprese fornitrici e/o appaltatrici per l'esecuzione dei lavori o per la prestazione di servizi o forniture connessi al provvedimento autorizzativo oppure abilitativo oppure concessorio apposite clausole che prevedano anche a carico delle stesse i superiori obblighi, disponendo in caso di violazione la risoluzione immediata del vincolo contrattuale o la revoca dell'autorizzazione al sub appalto e/o al sub contratto e/o ai sub contratti successivi;

inserire, nei contratti privati volti a variare la titolarità del provvedimento autorizzativo oppure abilitativo, e/o la titolarità della gestione dell'attività autorizzata oppure abilitata oppure concessa apposita clausola che preveda l'assunzione da parte del subentrante degli obblighi di cui al presente Protocollo, e delle connesse responsabilità in caso di violazione nei confronti della Regione Siciliana Assessorato dell'Energia e dei Servizi di Pubblica utilità e che le parti sono consapevoli che, in caso contrario, la Regione Siciliana Assessorato dell'Energia e dei Servizi di Pubblica disporrà la revoca del provvedimento autorizzativi, oppure abilitativi, oppure concessori nei confronti del subentrante.

Art. 5

La Società prende nota e accetta che, nel caso di mancato rispetto degli impegni assunti con questo Patto di Integrità, la Regione Sicilia Assessorato dell'Energia e dei Servizi di Pubblica utilità Dipartimento dell'Acqua e dei Rifiuti revocherà il provvedimento autorizzativo, oppure abilitativo, oppure concessorio di cui il presente patto forma parte integrante e sostanziale.

Art. 6

La Società è consapevole che la Regione Sicilia Assessorato dell'Energia e dei Servizi di Pubblica utilità Dipartimento dell'Acqua e dei Rifiuti al fine di prevenire o reprimere possibili irregolarità e/o abusi nella gestione delle attività economiche autorizzate, nonché per verificare il rispetto degli obblighi assunti con il presente Patto si avvarrà della collaborazione dei Comandi provinciali della Guardia di Finanza.

Art. 7

Il presente Patto di Integrità e le relative sanzioni applicabili resteranno in vigore per tutta la durata dell'attività autorizzata, oppure abilitata, oppure concessa con il provvedimento di cui il presente patto forma parte integrante e sostanziale.

DIPARTIMENTO DELL'ENERGIA



FIRMA RAPPRESENTANTE LEGALE

VITTORIA ENERGIA s.r.l.

Via Iannizzotto, 5

97012 CHIARAMONTE GULFI

P.IVA E C.F.: 01623140884

Il sottoscritto Gionatan Saltaleggio, quale legale rappresentante, dichiara di avere perfetta conoscenza di tutte le clausole contrattuali e dei documenti ed atti ivi richiamati; ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 1341 e 1342 cod. civ., dichiara altresì di accettare tutte le condizioni e patti ivi contenuti e di avere particolarmente considerato quanto stabilito e convenuto con le relative clausole; in particolare dichiara di approvare specificamente le clausole e condizioni di seguito elencate: Articoli 2, 4, 5.

Vittoria, li 11/09/2018

TIMBRO DELLA SOCIETÀ'

FIRMA RAPPRESENTANTE LEGALE

VITTORIA ENERGIA s.r.l.

Via Iannizzotto, 5

97012 CHIARAMONTE GULFI

P.IVA E C.F.: 01623140884